

**Sociale**

5 Ottobre, nasce a Caltanissetta l'Alleanza territoriale contro la Povertà Sicilia pag.3

Sanità

Malattia di Crohn e Colite ulcerosa Villa Sofia - Cervello pag.4

Sociale

Gli immigrati lavorano di più degli isolani pag.5

Sociale

Cannabis ad uso terapeutico, solo in 11 Regioni è a carico del Ssn, nelle altre si paga pag.6

Sanità

Autonomia prescrittiva, speculazione sui malati? pag.6

www.nellattesa.it

Da uno studio americano sulle note di avvertenza apposte sulle confezioni dei cibi per la possibile presenza di allergeni come il glutine sono emersi alcuni limiti. In generale, i celiaci e i sensibili al glutine dovrebbero affidarsi a prodotti con etichette "senza glutine". In questo modo possono essere sicuri che il quantitativo in essi contenuto non supera la soglia stabilita da FDA. Alcuni dei prodotti avevano etichette che avvertivano della possibile presenza di glutine. Tuttavia, degli 87 prodotti privi di etichette di questo tipo, 13 articoli, il 15%, sono risultati positivi al glutine. Ciò pone seri interrogativi sulle procedure per togliere il glutine dai cibi, imponendo misure più restrittive nei processi di produzione industriali, mentre le aziende dovranno fare maggiore attenzione alla salute dei consumatori.



pag. 2

Gluten free. Non sempre le etichette garantiscono che i cibi siano privi di glutine

Uno studio finanziato al livello aziendale sostiene che alcuni cibi che sembrano essere privi di grano o glutine sulla base delle etichette apposte sulla confezione potrebbero comunque contenere tracce di questi ingredienti. I ricercatori hanno testato 101 cibi venduti negli Stati Uniti non lavorati con ingredienti noti per contenere glutine, come grano, orzo, segale, malto o lievito di birra. Questi cibi non erano etichettati come "senza glutine", ma i consumatori potevano supporre che lo fossero, poiché le sostanze contenenti glutine non erano presenti nell'elenco degli ingredienti. I test sono stati effettuati tramite Gluten Free Watchdog, un'azienda che chiede una tariffa di abbonamento mensile per report sui test per la presenza di glutine. "Nella nostra ricerca, l'uso di una nota di avvertenza per la presenza di allergeni in prodotti non etichettati come senza glutine ma che sembravano essere privi di ingredienti che lo contenessero non risultava un utile predittore del contenuto di glutine", ha dichiarato l'autrice principale Tricia Thompson, fondatrice di Gluten Free Watchdog. Lo studio fa luce sui limiti delle note di avvertenza di possibili allergie, informazioni volontarie fornite sulle etichette dei prodotti venduti negli USA che fanno notare, ad esempio, quando i cibi vengono lavorati nella stessa struttura in cui avviene la lavorazione di grano o noci. "Le note di avvertenza sulla presenza di allergeni sono volontarie e attualmente non definite da nessuna normativa federale", ha aggiunto Thompson. "Alcuni produttori si servono di queste note per avvertire i consumatori di

pratiche di lavorazione che potrebbero risultare nel contatto incrociato con allergeni; ma molti non lo fanno". Le linee guida della U.S. Food and Drug Administration richiedono che i prodotti confezionati etichettati come "senza glutine" contengano meno di 20 parti per milione (ppm) di glutine. L'obiettivo di queste norme è limitare l'esposizione al glutine per le persone affette da celiachia. Circa una persona su 100 è celiaca, cioè il consumo di glutine le innescava una risposta autoimmune che danneggia l'intestino tenue. Il danno interferisce con l'assorbimento di nutrienti tramite il cibo. Se non curata, tale condizione può portare a complicazioni come malnutrizione, ridotta densità ossea, intolleranza al lattosio e infertilità. Il presente studio ha esaminato una serie di cibi, tra cui cereali, spezie, tè, caramelle, bevande e prodotti da forno. 14 di questi articoli contenevano sull'etichetta note di avvertenza di possibili allergie a grano o glutine e solo uno è risultato positivo alla sostanza, osservano i ricercatori sullo European Journal of Clinical Nutrition, online il 14 settembre. Tra gli 87 prodotti privi di avvertenze sulle allergie, 74 contenevano poco o niente glutine. Altri nove articoli ne presentavano in quantità che oscillavano dalle 5ppm alle 19 ppm e 4 avevano almeno 20 parti per milione di glutine. Lo studio è ristretto e i risultati non sono rappresentativi di tutti i cibi venduti nei negozi statunitensi, notano gli autori. Inoltre, è impossibile dire a che punto della linea di produzione questi cibi siano stati contaminati da glutine, evidenziano. Va aggiunto che lo studio manca di dati su come i consumatori potreb-

bero interpretare le informazioni sulle etichette. Quando leggono "senza glutine" possono fidarsi che ciò significa che la quantità di glutine non supera quella consentita da FDA, ha spiegato Marianne Smith Edge, dietologa ed ex presidente dell'Accademia di Nutrizione e Dietetica. "Tuttavia, le note precauzionali sulle etichette del tipo "potrebbe contenere..." lasciano incertezze ai consumatori poiché attualmente non esistono normative per assicurarne la standardizzazione", ha continuato Smith Edge, non coinvolta nello studio. Alcuni prodotti risultati positivi al glutine contenevano avena, che può essere contaminata da grano o orzo al livello agricolo, durante la coltivazione o nei silos per i cereali, ha detto Steve Taylor, ricercatore di allergie alimentari presso l'Università del Nebraska di Lincoln e non coinvolto nello studio. Anche spezie e tè sono risultati positivi al glutine e questi articoli vengono spesso importati da paesi che non hanno standard restrittivi per la contaminazione da glutine. Tuttavia, è improbabile che i consumatori facciano un uso così smodato di questi prodotti in una sola volta da avere una reazione allergica, ha aggiunto Taylor. "Non credo che vi sia un problema", ha affermato Taylor. "I consu-



matori sensibili al glutine dovrebbero affidarsi a prodotti con etichette senza glutine. Al contrario, dovrebbero fare attenzione a cibi a base di cereali che non presentano note sulla mancata presenza di glutine. Non credo che dovrebbero preoccuparsi di spezie e tè". Sebbene le persone con allergie e sensibilità potrebbero non avere effetti dopo il consumo di piccole quantità di glutine, i celiaci possono comunque subire danni da questa assunzione. Alcuni potrebbero non sentirsi male consumando cibi con tracce di glutine, ma l'esposizione a lungo termine può comunque portare al danneggiamento dell'intestino.

European Journal of Clinical Nutrition 2016

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA
APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD
 Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
 Integratori sportivi - Puericoltura



SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
 tel. 091447268 - posta@farmaciafatta.it

INAP
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

5 Ottobre, nasce a Caltanissetta l'Alleanza territoriale contro la Povertà Sicilia

Si è formalmente costituita lo scorso 5 ottobre a Caltanissetta l'Alleanza Contro la Povertà Sicilia. Un'alleanza "territoriale" che raccoglie la sfida di quella nazionale strutturando interventi reali di contrasto alla povertà in quella che oggi appare la regione più povera d'Italia. In campo Nazionale l'Alleanza Contro le Povertà è stata protagonista assoluta nell'elaborazione di interventi di sostegno al reddito, di misure per il reinserimento socio-lavorativo e la conseguente adozione di un Piano Nazionale contro la Povertà. In Sicilia tutto sembra tacere dinnanzi ad un complessivo immobilismo istituzionale ma soprattutto a fronte di un preoccupante aumento dei poveri in questa regione. Nell'Isola, secondo gli ultimi dati Svimez, oltre quattro persone su dieci sono a rischio povertà, il 72% per cento dei lavoratori non riesce a raggiungere il 40% del

reddito medio regionale, l'economia è in una fase critica di stagnazione ed-è stato raggiunto il primato per "povertà educativa". Nella regione più povera d'Italia, 20 organizzazioni (Acli, Adiconsum, Arci, Associazione Professione In

anza contro la povertà Sicilia. L'intesa, declinazione territoriale del progetto nazionale, intende realizzare, attraverso il dialogo con le istituzioni, interventi certi di contrasto alla povertà, operando sulle sue cause primarie e abbandonan-

semblea regionale siciliana; tanto la Regione quanto l'Ance erano assenti al primo incontro ma sono parte dell'Alleanza e quindi protagonisti delle proposte che verranno messe in campo". Per colmare questo divario con altre realtà europee, la povertà è stata inserita al centro dell'agenda politica, con azioni concrete quali: la previsione nella legge di stabilità 2016 dello stanziamento di 600 milioni di euro più un miliardo per gli anni a venire; la presentazione di un disegno di legge che delega il Governo a introdurre una misura stabile di contrasto alla povertà assoluta (il Ddl è già stato approvato dalla Camera e ora è in discussione al Senato). Inoltre, attingendo ai Fondi Eu Pon 2014-2020, sono stati stanziati ulteriori 784 milioni di euro per il triennio 2016-2019 per la componente relativa ai servizi e alle misure d'inclusione.



Famiglia, Azione Cattolica, Caritas, Cgil, Cisl, Uil, Cnca, Comunità Di Sant'Egidio, Confederazione Misericordie, Csv Net, Fiopds, Fondazione Banco Alimentare, Fondazione Ebbene, Forum Terzo Settore e Jesuit Social Network) hanno costituito lo scorso 5 ottobre a Caltanissetta l'Alle-

do azioni "sperimentali o marginali". "Oggi è imprescindibile la creazione di un tavolo di confronto con il Governo e il Parlamento Regionale - spiegano gli organizzatori - perciò sarà fissato nelle prossime ore un incontro urgente con il presidente Crocetta e con la competente commissione dell'As-

Redazione

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN[®]
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Malattia di Crohn e Colite ulcerosa

Villa Sofia - Cervello capofila del nuovo percorso diagnostico terapeutico assistenziale

Una rete per assicurare ai pazienti un iter diagnostico e terapeutico coordinato, garantendo uniformità e qualità dell'assistenza su tutto il territorio regionale.

Il mese di ottobre segna una fase storica in Sicilia per le Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino, ovvero la Malattia di Crohn e la Colite Ulcerosa, patologie croniche, in costante aumento, potenzialmente invalidanti per il paziente e che richiedono un elevato impiego di risorse sanitarie.

Prende il via infatti nell'isola, prima regione a dotarsi di questo strumento, uno specifico Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA).

E' diventato così realtà l'impegno preso nel dicembre 2015 proprio a Palermo in occasione del settimo congresso nazionale del Gruppo Italiano per lo Studio delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.

La concreta attivazione del nuovo modello di PDTA, grazie ad un finanziamento del Progetto sanitario nazionale (PSN) 2013, ratificato dal Ministero della Salute, parte da Palermo, dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e in particolare dall'Ospedale Cervello con l'Unità operati-

va di Medicina II, diretta dal prof. Mario Cottone.

Il percorso coinvolge le principali aziende ospedaliere operanti in Sicilia nell'ambito di tali patologie, per un totale di 6 centri Hub e 10 centri Spoke, facenti parte della già esistente Rete Regionale sui Farmaci Biologici nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

Centro Hub regionale di coordinamento è l'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello con l'Unità di Medicina II dell'Ospedale Cervello.

“L'attivazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - spiega il dott. Ambrogio Orlando, responsabile del Centro di Riferimento Regionale e dell'ambulatorio delle Malattie infiammatorie croniche intestinali dell'A.O. Villa Sofia - Cervello - risponde all'esigenza principale di eliminare le notevoli differenze tra i vari centri ospedalieri relative alla tempestività della diagnosi, all'accesso alle terapie farmacologiche - con particolare riguardo a quelle innovative - ed all'appropriata ed efficace presa in carico dei pazienti.

Il progetto, fortemente sostenuto dalla Direzione generale e Sanitaria in particolare dal Direttore generale Ger-

vasio Venuti, disegna infatti un piano interdisciplinare di cura creato per rispondere a bisogni complessi di salute del cittadino, promuovendo la continuità assistenziale, favorendo l'integrazione fra gli operatori, riducendo la variabilità clinica, utilizzando in modo congruo le risorse ed evitando gli spostamenti dei pazienti da una provincia all'altra.

Esso inoltre offre semplificazione al paziente, che non deve rimbalzare da un servi-

zio all'altro, con inutili duplicazioni e spese per il Sistema Sanitario Nazionale, ma ha un iter già organizzato”.

La diretta conseguenza della realizzazione di un PDTA a livello regionale sarà la creazione di un vero e proprio registro dei pazienti siciliani con malattia infiammatoria cronica intestinale e il coinvolgimento dei medici di medicina generale attraverso l'attivazione di studi pilota.

Redazione

PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!
il tuo evento
 Aumenta il tuo Business

Settimanale d'informazione socio-sanitaria
nellattesa...

Per maggiori informazioni:
 mob. 338.9432410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

CASA STAGNITTA
 SORSI E MORSI DI CAFFÈ

Discesa dei Giudici, 42/44
 90133 - Palermo (PA)



ABADIR
ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
E DI RESTAURO
ABBAZIA
DI SAN MARTINO
DELLE SCALE



Scuola di Pittura
Dipartimento di Arti Visive

**CORSO DI DIPLOMA
ACCADEMICO DI I LIVELLO IN PITTURA**



Iscrizioni aperte fino al 30 Ottobre

NUOVI CORSI

RESTAURO PER LA PITTURA • TECNICHE DEL MOSAICO

INSTALLAZIONI MULTIMEDIALI

METODI E TECNICA DI DECORAZIONE SACRA CONTEMPORANEA

Piazza Platani, n. 3 - San Martino delle Scale - 90046 Palermo

Segreteria: Tel.: 091.418022 - fax: 091.3823128

Sito: www.abadir.it - e-mail: info@abadir.it; segreteria@abadir.it



Cannabis ad uso terapeutico, solo in 11 Regioni è a carico del Ssn, nelle altre si paga

In attesa che la proposta di legge n. 3235 sulla legalizzazione della cannabis torni sul tavolo delle commissioni Giustizia e Affari sociali della Camera, si torna a parlare dell'uso terapeutico della stessa per la cura del dolore cronico.

Questo è un problema che in Italia interessa 12 milioni di persone, con punte tra gli over 65 e una presenza più rilevante tra le donne.

Il grande clamore che la discussione sulla liberalizzazione ha suscitato, infatti, rende necessari alcuni chiarimenti e importanti distinzioni, come spiega Paolo Poli.

Per anni è stato primario dell'unità operativa complessa di Terapia del dolore dell'ospedale di Pisa nonché pioniere nell'uso della cannabis a scopo terapeutico e fondatore e presidente di Sirca.

Quest'ultima è una società scientifica italiana che studia l'impiego della cannabis a scopo terapeutico e che raccoglie medici, biologi, farmacisti e avvocati.

In Italia, l'impiego della cannabis per uso terapeutico è stato legalizzato nel 2013 e la Toscana è stata la prima regione da fare da apripista.

A oggi sono undici le regioni in

cui la cannabis è a carico del Sistema sanitario nazionale (Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Sicilia e Lombardia), nelle altre regioni è a carico del paziente.

È venduta nelle farmacie e nelle strutture sanitarie sotto prescrizione medica non ripetibile per il trattamento del dolore cronico, per sciogliere gli spasmi della sclerosi multipla, per stimolare l'appetito dei malati di Aids e per alleggerire i postumi della chemio.

“Quando uscì la legge in Toscana che autorizzava l'utilizzo della cannabis in medicina - spiega Poli, che a Milano opera presso la Clinica Cimarosa, l'unico centro in città a disporre di un team di cura del dolore cronico su base di farmaci cannabinoidi - ero totalmente contrario, non capivo perché utilizzare la cannabis nel trattamento del dolore quando ci sono già degli analgesici validi che possono essere prescritti. Poi alcuni miei collaboratori mi hanno mostrato gli ottimi risultati della cannabis come farmaco nel trattamento di diverse patologie come quelle del sistema nervoso centrale (e quindi in tutte le forme di spasticità) e anche in altre pa-

tologie come la riduzione del dolore nel trattamento di cefalee e fibromialgie, nelle malattie croniche generalizzate e in quelle reumatiche.

Inoltre, migliora la qualità del sonno e favorisce l'appetito. Sono iniziati così una sperimentazione sui pazienti, a oggi sono 1.500, e un lavoro serio di raccolta dati per avere una base scientifica sulla quale muoverci”.

Quello che però Poli tiene a sottolineare è che l'impiego della cannabis per uso terapeutico non ha niente a che vedere con il suo uso “di strada”.

“Vogliamo prendere le distanze dalla legalizzazione a scopo ricreativo.

Per noi la cannabis è prima di tutto un farmaco.

Tanto per incominciare non si fuma, ma viene somministrata attraverso infusi o come gocce assunte per bocca.

La cannabis per uso terapeutico è un farmaco a tutti gli effetti, molto meno pericoloso di altri usati per combattere il dolore, come per esempio gli oppioidi.

Il principio attivo responsabile degli effetti collaterali tipici del fumo ludico è il THC (delta 9-tetraidrocannabinolo) che nella cannabis usata a

scopo terapeutico è presente in percentuale strettamente controllata.

È un farmaco sicuro, con pochissimi effetti collaterali, di rara incidenza”.

Per garantire il massimo della sicurezza, le infiorescenze impiegate per uso terapeutico provengono da piante coltivate in Olanda in ambiente protetto e in serre controllate, con un profilo genetico stabile per cui forniscono un prodotto con un contenuto di principio attivo costante.

Da circa un anno è stato avviato un progetto pilota di coltivazione in Italia, al fine di garantire un accesso unitario su tutto il territorio ai pazienti cui sono prescritte preparazioni a base di cannabis, e da fine agosto sarà disponibile sul mercato anche la produzione assicurata dallo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze (SCFM) che rientra fra gli impianti facenti capo all'Agenzia industrie difesa che opera sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e coniuga le capacità chimico-farmaceutiche di officina di produzione alle garanzie di affidabilità e sicurezza militare.

Reuters Health

Autonomia prescrittiva, speculazione sui malati?

Sul tema dell'“Autonomia prescrittiva” e dell'incidenza delle direttive regionali sulle responsabilità dei medici, chiamati alla scelta tra farmaco originatore, biologico o bio simile, nella sede del Tar di Palermo, si è svolto un lungo dibattito alla presenza di medici e giuristi. Hanno partecipato il presidente del Tribunale amministrativo Calogero Ferlisi, accompagnato da Solveig Cogliani, presidente della III sezione; il presidente dell'Ordine dei medici siciliani Toti Amato: il direttore dell'Unità operativa di Endocrinologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera Cervello Piernicola Garofalo; e Paolo Scollo, direttore della divisione di Ostetricia e ginecologia dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania. Privilegiando la strada del risparmio nei farmaci, le regioni

hanno deliberato per l'impiego dei biosimilari, destinandoli in particolare ai pazienti Drug Naive (pazienti trattati per la prima volta), lasciando un margine all'utilizzo degli originator qualora fossero necessari alla continuità terapeutica. “Secondo queste disposizioni - ha spiegato Toti Amato - il medico, oltre a dovere impiegare una certa quota di biosimilari, si ritroverà a dovere giustificare l'eventuale sostituzione con un farmaco originatore solo perché costa di più”. “Evitare che la salute diventi business”, ha subito precisato subito il presidente Ferlisi introducendo il dibattito, richiamando poi le diverse sentenze che hanno già confinato i provvedimenti regionali come semplici atti programmatici senza alcuna rilevanza sul medico prescrittore.

“La Cassazione - ha detto ancora - ha già chiarito in più sentenze il principio costituzionale dell'autonomia del medico, stabilendo che solo a lui spetta la scelta della terapia da seguire”. Sullo sfondo, l'industria farmaceutica, la libera concorrenza e le modalità della messa a bando degli equivalenti e biosimilari insieme o separatamente agli originatori. Che s'intrecciano con i dubbi per l'acquisizione di farmaci e macchinari - come ha evidenziato Solveig Cogliani -. Sono questioni di alto profilo di specialità e i giudici amministrativi saranno chiamati a pronunciarsi anche alla luce del nuovo codice degli appalti, esaminando aspetti complessi che incidono sul diritto soggettivo della tutela della salute e la complessità della sanità pubblica, dove entrano in gioco altri interessi”. “Giu-

sta la libera concorrenza - ha aggiunto Amato - purché si concorra anche sulla qualità non solo sull'economicità. I biosimilari sono una risorsa che possono determinare buone economie, ma i risparmi ottenuti dovrebbero essere finalizzati alla ricerca. In ogni caso, il loro utilizzo non può essere imposto”.

Redazione

SOLUZIONI CRUCIVERBA

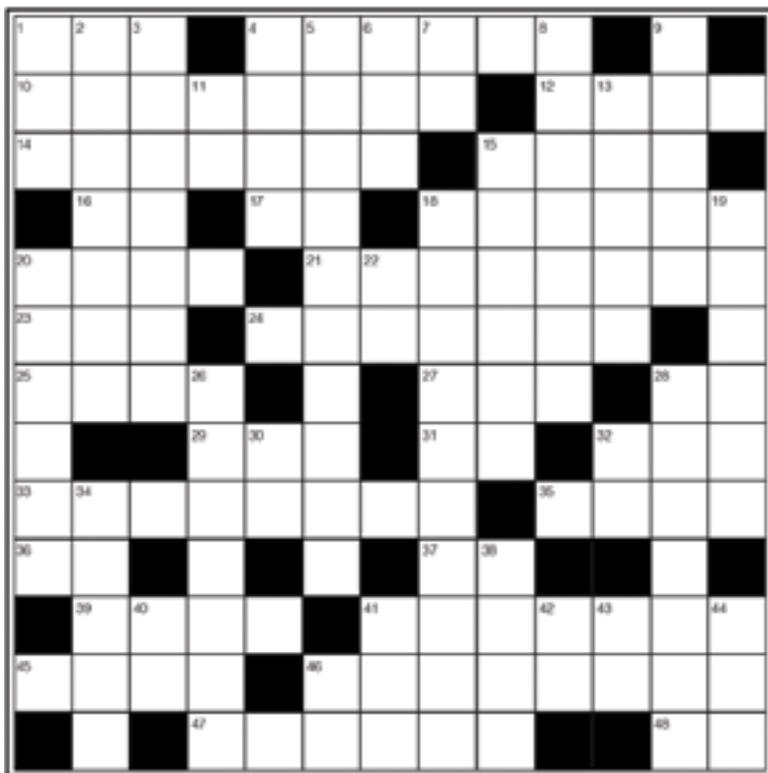


Il Cruciverba



Il nostro giornale propone il gioco non solo come passatempo ma soprattutto quale utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale o semplice: in realtà si tratta di un'autentica palestra che stimola le cellule mentali e che permette alle numerose interconnessioni tra esse di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



ORIZZONTALI

1 Arte in latino 4 Gli affiliati della setta 10 Jan compositore tardo-romantico finlandese 12 La Città eterna 14 Relativo al sangue degli dei 15 Secondo Hanslick è l'opera verdiana migliore 16 Antichissima città della Bassa Mesopotamia 17 Seco al centro 18 Fervore 20 Città della Germania che diede i natali a Beethoven 21 Relativo all'ernia 23 Imposta sulla casa 24 Tirare fuori 25 Calvo senza... "L" e "T" 27 Opposte alle altre 28 Iniziali di Einaudi, compositore minimalista 29 Lo portavano le dive di una volta 31 Due lettere di Lucia 32 La roulotte per trasportare i cavalli 33 Dolci 35 In quale luogo 36 Congiunzione 37 Caserta sulle targhe 39 Guida spirituale islamica 41 Gustosa salsa piccante del Messico 45 Quantità superiore alla norma 46 Soffocare sott'acqua 47 Redattore, curatore a Londra 48 Io allo specchio

VERTICALI

1 Protettori di Sigfrido 2 Lo rimette in pentola 3 Effetti postumi dell'ubriacatura 4 La contengono certi cosmetici 5 Discutere 6 L'eduo le ha in comune con l'euforia 7 Post Scriptum 8 Colorare con i colori dell'iride 9 Non dolci 11 Il romanesco 13 Interessa l'olfatto 15 La "fede" degli Ostrogoti 18 Dicano di sì 19 Primo periodo dell'era terziaria o cenozoica 20 Lo è l'oca 22 Sigla di Ravenna 26 Essere d'ostacolo 28 Bagno purificatore 30 Zoe senza testa 32 Le prime del voto 34 Eroe tebanico e complesso psicologico 38 Capostipite degli ebrei 40 Non te 41 Dinamite 42 Agrigento 43 I confini... della Svizzera 44 Organismo europeo internazionale 46 Succedette a Tutankhamon

Le soluzioni dei giochi sono nella pagina precedente

Solo fino al 15 Novembre Affrettarsi!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...** il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOCT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

NEUROLOGIA

DOCT. MARCELO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOCT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri: 091 346563 - cell. 338 8546604

ODONTOIATRIA

DOCT. MANLIO MAZZOLA

Odontoiatra - Ablazione Tartaro, chirurgia, implantologia, posturologia, conservativa, protesi dentarie. **Mese della Prevenzione Visita Odontoiatrica Gratuita.** Riceve in via Cantiere Finocchiaro, 8 - (PA) Tel. 0916259033 - Cell. 3201727589

MATTIN ON AIR nell'attesa...
TUTTE LE MATTINE DALLE 07:30 ALLE 09:00 DAL 05 OTTOBRE con Vincenzo Canzone & Girolamo Calsabianca
SU **TRM13** E **RADIO MED** 94.3 FM

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Telefono: 091.7804061

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versando

il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



**LE OFFICINE
D'IPPOCRATE**
Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

La Carta Servizi
Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità
e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello 091.780.8101

- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: 091 7804219

- Inviando una mail:

ippocrate@anio.org

- Inviando un Whatsapp al numero 334.7288005

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno una indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende: **Baropodometro Elettronico** Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo. Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970R

Di Controllo: 89010R

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB

